

**SCHEDA PER LA PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA
PER LE OPERE IL CUI IMPATTO PAESAGGISTICO E' VALUTATO MEDIANTE UNA
DOCUMENTAZIONE SEMPLIFICATA**

COMUNE DI PASSIGNANO SUL TRASIMENO

**AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA PER OPERE /O INTERVENTI IL CUI
IMPATTO PAESAGGISTICO E' VALUTATO MEDIANTE UNA
DOCUMENTAZIONE SEMPLIFICATA.⁽¹⁾**

1. RICHIEDENTE: ⁽²⁾ **Mordant Simon David**

☒ persona fisica ☐ società ☐ impresa ☐ ente

2. TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO ⁽³⁾:

Realizzazione di pavimentazione ecologica su tratto di strada e parcheggio, entrambi privati, che dalla strada comunale di Torre Civitella del comune di Passignano sul Trasimeno (PG).

Tale relazione è prevista per la verifica della compatibilità paesaggistica ai sensi art. 146 del Dlgs n°42/2004.

3. OPERA CORRELATA A:

☐ edificio ☐ area di pertinenza o intorno dell'edifici
☐ lotto di terreno ☒ strade, corsi d'acqua ☐ territorio aperto

4. CARATTERE DELL'INTERVENTO:

☐ temporaneo o stagionale
☒ permanente ☒ a) fisso ☐ b) rimovibile

5.a DESTINAZIONE D'USO del manufatto esistente o dell'area interessata (se edificio o area di pertinenza)

☐ residenziale ☐ ricettiva/turistica ☐ industriale/artigianale ☒ agricolo
☐ commerciale/direzionale ☐ altro.....;

5.b USO ATTUALE DEL SUOLO (se lotto di terreno)

☐ urbano ☐ agricolo ☐ boscato ☐ naturale non coltivato ☒ altro.....strada.....;

6 CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA:

☐ centro storico ☐ area urbana ☐ area periurbana ☒ territorio agricolo
☐ insediamento sparso ☐ insediamento agricolo ☐ area naturale

7. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO:

☐ costa (bassa/alta) ☐ pianura ☒ versante(collinare/montano)
☐ altopiano/promontorio ☐ piana valliva (montana/collinare) ☐ terrazzamento crinale
☐ ambito lacustre/vallivo

8. UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO:

sul quale sia riportato:

se ricadente **in area urbana:**

a) estratto stradale con indicazione precisa dell'edificio, via, piazza, n. civico

se ricadente in **territorio extraurbano o rurale:**

b) estratto CTR/IGM/ORTOFOTO

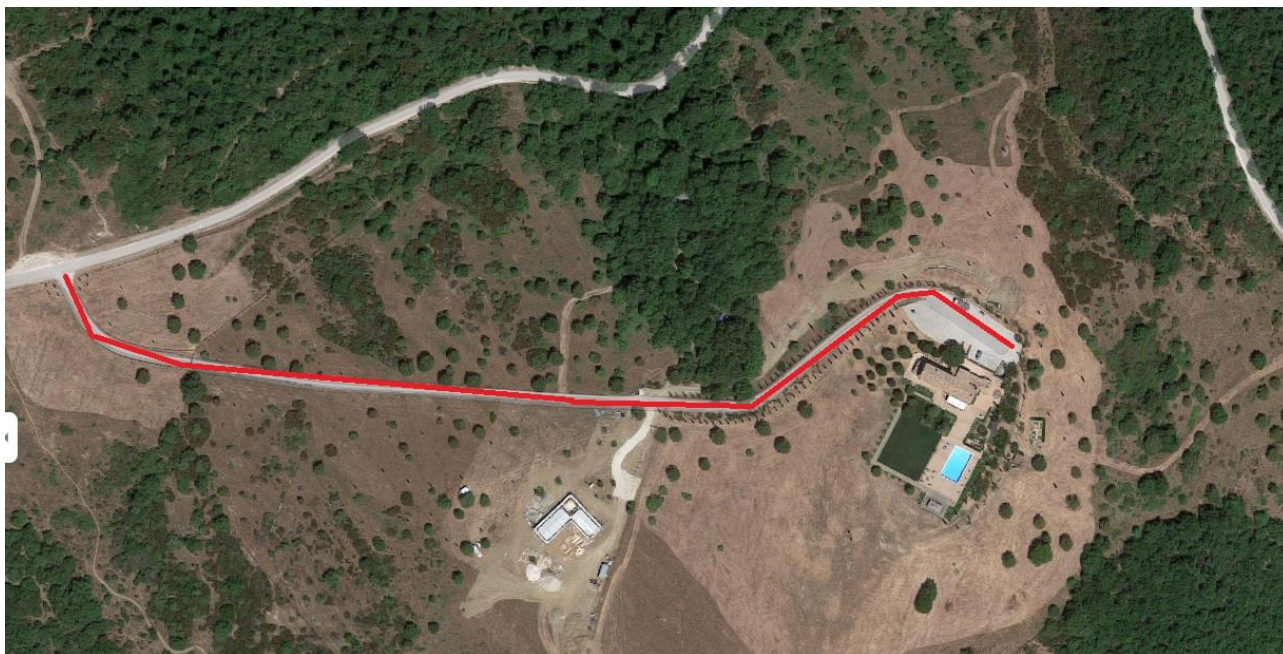
c) estratto tavola PRG o PdiF e relativa normativa di riferimento che evidenzino: l'edificio o sua parte; area di pertinenza/il lotto di terreno, l'intorno su cui si intende intervenire;

d) estratto degli strumenti di pianificazione paesistica quali P.P: P.T.C.P.; P.U.R.T. che evidenzino il contesto paesaggistico e l'area dell'intervento;

Estratto planimetria catastale Foglio numero 27
del comune di Passignano sul Trasimeno



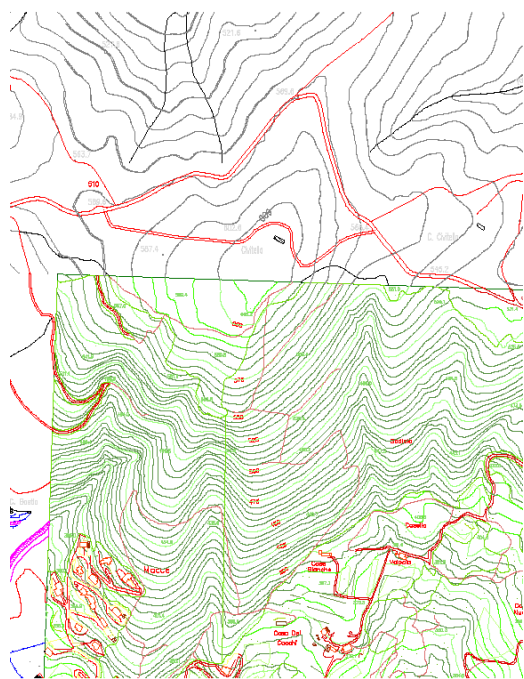
Ortofoto Comune di Passignano Sul Trasimeno:



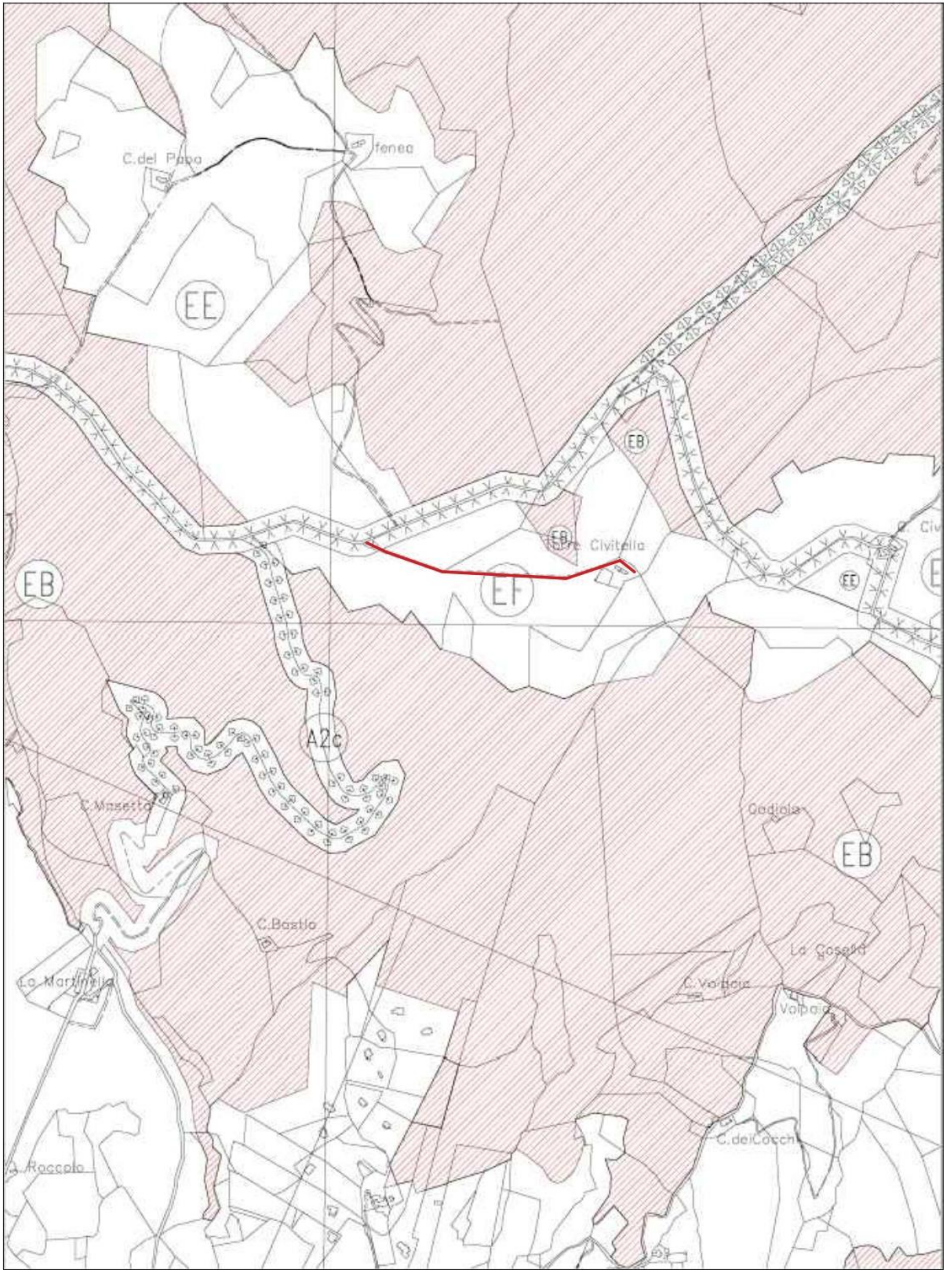
—— Tratto di strada oggetto di intervento

Sulla cartografia l'edificio/area di intervento devono essere evidenziati attraverso apposito segno grafico o coloritura nonché dovranno essere evidenziati i punti di ripresa fotografica (da 2 a 4)

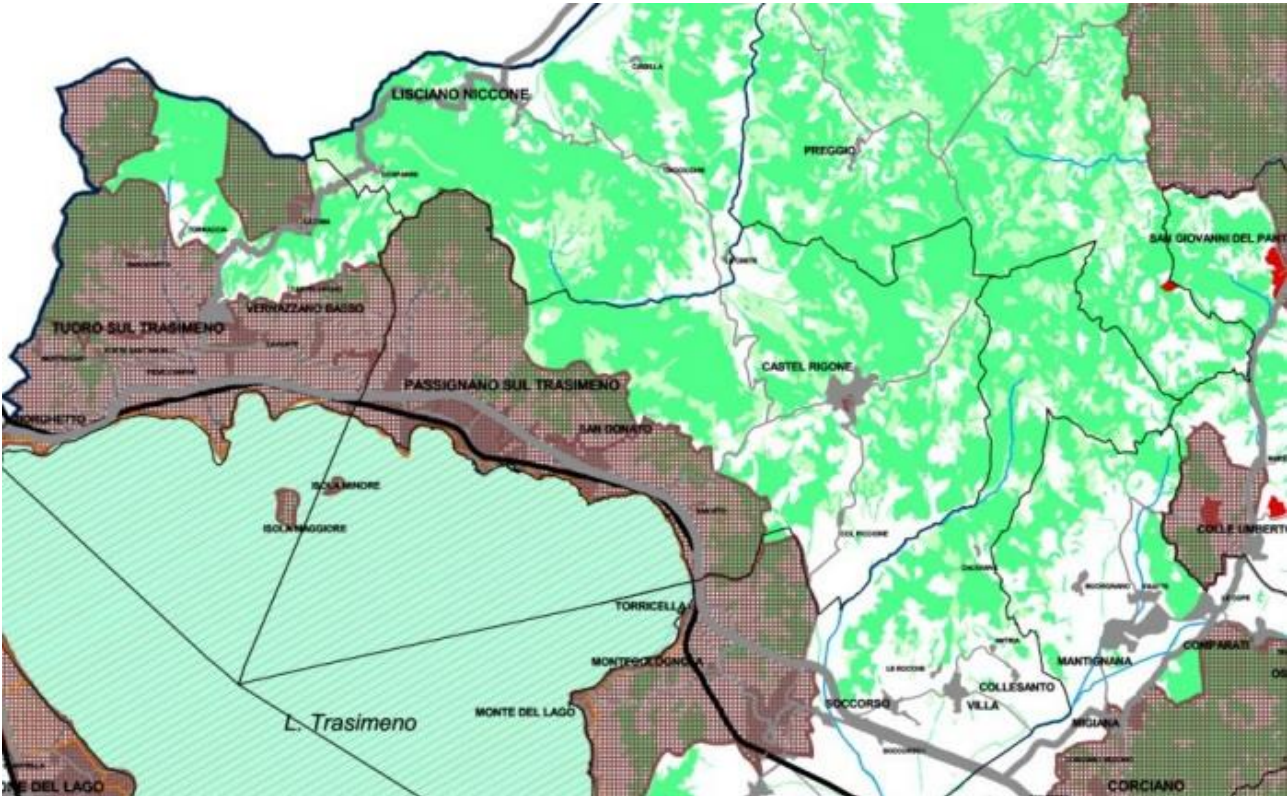
Estratto cartografico CTR



ESTRATTO PRG COMUNE DI PASSIGNANO SUL TRASIMENO






ESTRATTO PUT TAVOLA 27 DI TUTELA PAESISTICA AI SENSI DELLA LEGGE 29 GIUGNO 1939 N 1497 E LEGGE 8 AGOSTO 1985 N 431 ZONE ARCHEOLOGICHE E PARCHI







LEGENDA



Ambiti di tutela paesistica

-  Legge 29 giugno 1939, n. 1497
-  Legge 8 agosto 1985, n. 431, zone archeologiche
-  Legge 8 agosto 1985, n. 431, parchi

Uso del Suolo e Idrografia

-  Bosco
-  Pascolo
-  Laghi e invasi artificiali
-  Fiumi e torrenti




Rete viaria

-  VIABILITA' DI INTERESSE REGIONALE (Esistente/Progettata)
-  Altre strade statali, provinciali e di collegamento con i centri

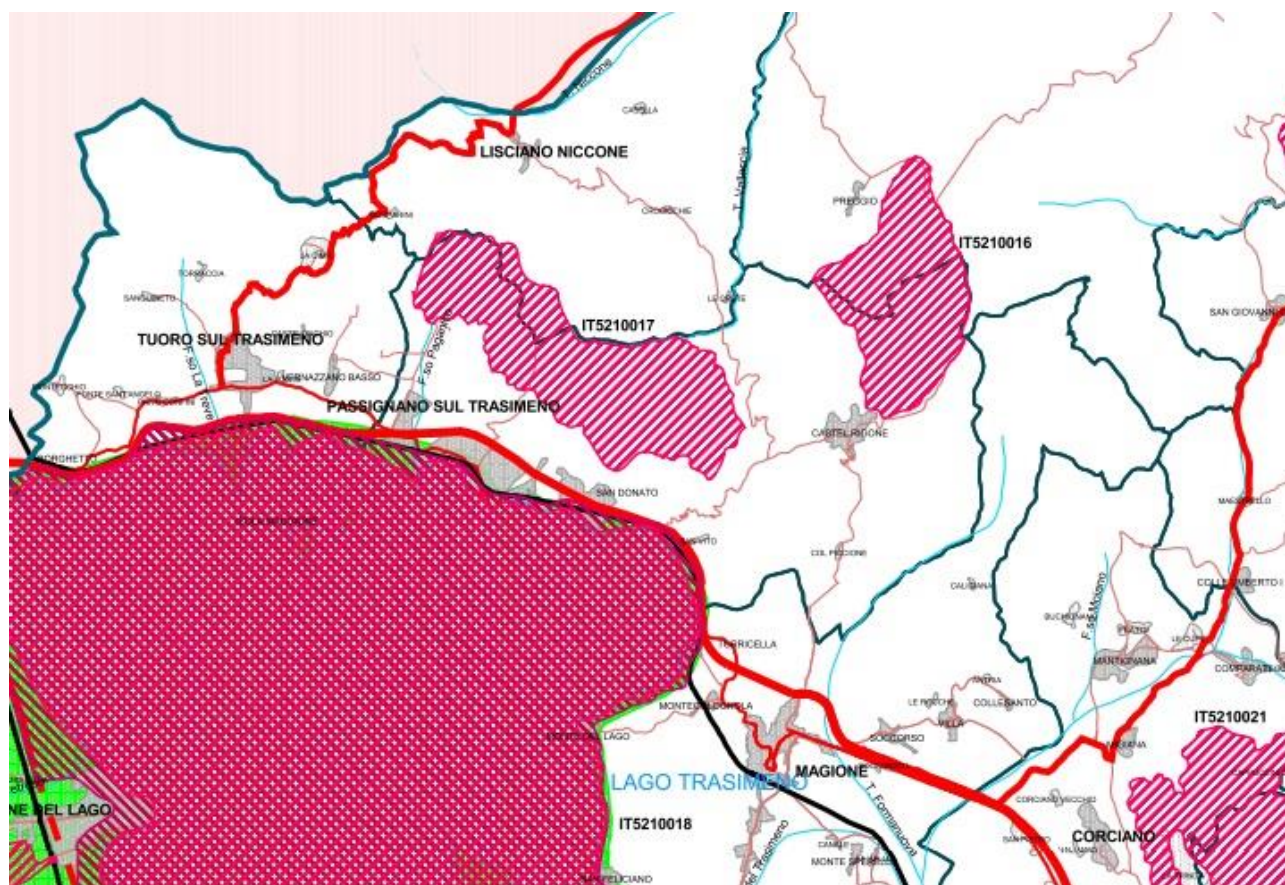
Rete ferroviaria

-  LINEA DIRETTISSIMA (Sistema alta velocità)
-  LINEA FERROVIARIA (Esistente/Progettata)

Piano topografico - Censimento ISTAT 1991

-  Centri e nuclei abitati
-  Limiti Comunali
-  Confine Regionale

ESTRATTO PUT TAVOLA 8 ZONE DI ELEVATA DIVERSITA' FLORISTICO – VEGETAZIONALE E SITI DI INTERESSE NATURALISTICO



LEGENDA

1 Zone di elevata diversità floristico-vegetazionale

Siti di interesse naturalistico (Progetto Bioitaly)

- IT5210001 Sito di Interesse Comunitario (S.I.C.)
- IT5210073 Sito di Interesse Regionale (S.I.R.)
- IT5210070 Zona di Protezione Speciale (Z.P.S.)

Centri abitati ISTAT 1991

Nuclei abitati ISTAT 1991

Laghi e invasi artificiali

Fiumi e torrenti

Rete viaria

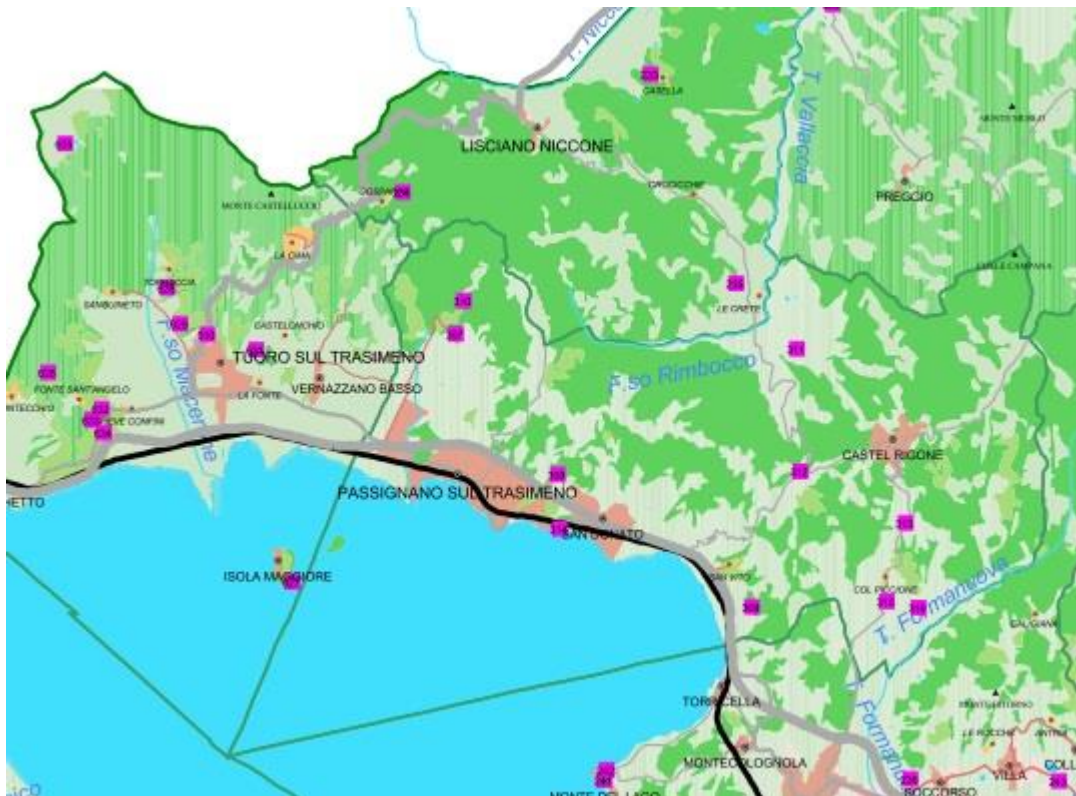
- Viabilità di interesse regionale (Esistente/Progetto)
- Altre strade statali, provinciali e di collegamento con i centri

Rete ferroviaria

- Linea direttissima (Sistema alta velocità)
- Linea ferroviaria (Esistente/Progetto)
- Confine regionale
- Limiti di Comune

FONTE: Ufficio P.U.T., Università di Camerino - Dipartimento di Botanica ed Ecologia,
Università degli Studi di Perugia - Facoltà di Scienze M.F.N. - Istituto di zoologia

ESTRATTO PUT TAVOLA 24 – VILLE, PARCHI, GIARDINI ED EDIFICATO DI PARTICOLARE ARCHITETTONICO E PAESISTICO



LEGENDA

Ambiti di tutela paesistica

- Legge 29 giugno 1939, n. 1497
- Legge 8 agosto 1985, n. 431, zone archeologiche
- Legge 8 agosto 1985, n. 431, parchi

Uso del Suolo e idrografia

- Bosco
- Pascolo
- Laghi e invasi artificiali
- Fiumi e torrenti

Rete viaria

- VIABILITA' DI INTERESSE REGIONALE (Esistente/Progettata)
- Altre strade statali, provinciali e di collegamento con i centri

Rete ferroviaria

- LINEA DIRETTISSIMA (Sistema alta velocità)
- LINEA FERROVIARIA (Esistente/Progettata)

Piano topografico - Censimento ISTAT 1991

- Centri e nuclei abitati
- Limiti Comunali
- Confine Regionale

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

VISTA 1



VISTA 2



VISTA 3



VISTA 4



VISTA 5



10a. ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO MINISTERIALE O REGIONALE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DEL VINCOLO PER IMMOBILI O AREE DICHIARATE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (art. 136 - 141 - 157 D.Lgs. n. 42/2004):

a) cose immobili; ☐ b) ville, giardini, parchi; ☐ c) complessi di cose immobili; ☒ d) bellezze panoramiche.

10b. PRESENZA DI AREE TUTELATE PER LEGGE (art. 142 del D.Lgs. n. 42/2004):

- ☐ territori costieri; ☒ territori contermini ai laghi; ☐ fiumi, torrenti, corsi d'acqua;
- ☐ montagne sup. 1200/1600 m; ☐ ghiacciai e circhi glaciali; ☐ parchi e riserve;
- ☐ territori coperti da foreste e boschi; ☐ università agrarie e usi civici; ☐ zone umide;
- ☐ vulcani; ☐ zone di interesse archeologico.

11. NOTE DESCRITTIVE DELLO STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE O DELL'AREA TUTELATA

Elementi o valenze paesaggistiche che interessano l'area di intervento, il contesto paesaggistico ^[4]

Si tratta di un'area alto collinare caratterizzata prevalentemente dalla presenza di bosco e scarpate delimitanti piccoli pianori.

La strada si sviluppa su di un tipo di terreno che presenta caratteristiche geologiche di tipo arenaceo-marnoso; la vegetazione che caratterizza l'area è rappresentata dalle specie tipicamente autoctone dei luoghi. Le particelle confinanti rappresentano terreni collinari, non oggetto d'intervento, la cui vegetazione è costituita da una copertura boschiva governata a ceduo ed uliveti.

Analizzando le condizioni idraulico-agrarie del sito è possibile rilevare una buona regimazione delle acque ed assenza di ristagni d' acqua.

La zona predetta ha notevole interesse pubblico perché costituisce un eccezionale quadro naturale panoramico per l'insieme delle colline olivate che scendono verso il lago Trasimeno, nonché un complesso paesistico, estetico e tradizionale sia per la linea costiera sia per la Rocca Medievale che si trova nel borgo di Passignano sul Trasimeno. L'intervento proposto comunque non va ad interferire con questo in quanto si trova a notevole distanza e collocato in una zona che risulta nascosta rispetto a questo elementi "sensibili".

12. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA
(dimensioni, materiali, colore, finiture, modalità di messa in opera, ecc.)

PREMESSA

Il signor Simon David Mordant è proprietario di un compendio immobiliare sito in Località Torre Civitella nel comune di Passignano sul Trasimeno al Foglio n 27 Particelle n. 6, 9, 301, 302, 304, 305, 306, 307, 308, 309, 310, 312, 444, 478, e al Foglio di mappa n. 28, Particelle n. 4, 112, 114, 116 è intenzionato a migliorare la viabilità per accedere alla proprietà al fine di rendere il manto stradale più duraturo, con una conseguente

limitazione degli interventi di manutenzione futura, pertanto ha deciso di effettuare la pavimentazione ecologica sul tratto privato indicato in mappa.

ANALISI DELLO STATO DI FATTO

Il tratto oggetto di intervento ha un andamento planimetrico che inizialmente presenta una curva poi è pressochè rettilineo mentre nell'ultima parte, che conduce alle abitazioni, sono presenti delle piccole curve. Dal punto di vista altimetrico invece, il tracciato parte pianeggiante per poi salire sino al punto di ingresso dell'alloggio e poi tornare pianeggiante ed arrivare ad un parcheggio sempre privato.

Attualmente la strada è bianca e quindi ricoperta con materiale ghiaioso ed ha una larghezza media della carreggiata di 3 m e una lunghezza di 440 m.

La committenza ha già più volte effettuato interventi di manutenzione con relativo riporto della ghiaia in quanto, sia l'usura che il non corretto smaltimento delle acque meteorologiche nei canali di scolo che costeggiano la strada hanno formato buche e solchi.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO DA REALIZZARE

L'intervento prevede una prima fase destinata alla regolarizzazione del sottofondo stradale esistente, con conseguente eliminazione di buche e avvallamenti.

Verranno inoltre risistemate e ripulite le scoline stradali, andando così a migliorare la regimazione delle acque piovane verso i cigli stradali al fine di facilitare il raggiungimento dei fossi limitrofi.

Successivamente verrà realizzata la pavimentazione ecologica eseguita mediante una prima stesura di legante bituminoso con apposita autocisterna spanditrice che assicura l'uniformità del dosaggio.

Di seguito si procederà allo spargimento delle graniglie, ed infine alla rullatura. La suddetta procedura si ripete per tre volte.

Tale scelta progettuale mira alla salvaguardia dei valori ambientali esistenti, in quanto consente una più sicura e duratura pavimentazione delle tradizionali strade bianche mantenendo a vista lo strato superficiale di inerti, e quindi un ridotto impatto ambientale. Così riqualificata la strada offre non solo migliori condizioni di sicurezza per i veicoli in transito, ma anche una corretta regimazione superficiale delle acque meteoriche e l'eliminazione della polvere di ricaduta sulla vegetazione circostante.

Si precisa inoltre, che nella realizzazione dell'intervento previsto dovranno essere rispettate tutte le norme di tutela ambientale e di sicurezza necessarie per la salute dei lavoratori.

CONCLUSIONI

Le opere in progetto risultano rispondenti e conformi agli strumenti urbanistici vigenti.

Si allegano alla presente gli elaborati grafici e la documentazione fotografica.

13. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA [6]:

Da punto di vista paesaggistico l'intervento non apporterà modifiche estetiche, mentre, da un punto di vista ambientale, la regimazione delle acque meteoriche subirà un netto miglioramento.

Ai fini della tutela degli elementi o valenze paesaggistiche, la strada si colloca in una zona tale che il cono visivo dal Lago Trasimeno e dall'unico elemento sensibile (La Rocca) è praticamente inesistente, così che l'opera di pavimentazione ecologica risulta inglobata nel panorama.

Quindi si può riassumere che l'intervento progettato non comporterà effetti negativi al contesto paesaggistico dell'area tutelata in quanto il tratto stradale avrà la stessa colorazione attuale e non comporterà altro tipi di opere che possano creare degli impedimenti visivi o modifichino lo skyline naturale del luogo.

14. OPERE DI MITIGAZIONE DELL'INTERVENTO E COMPENSAZIONE [7]

Al fine di mitigare l'impatto dell'intervento, lo strato finale sarà composto da graniglie e quindi avente le stesse caratteristiche di una strada bianca.

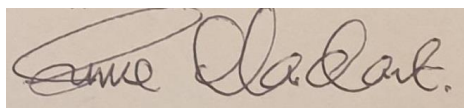
La vegetazione e le specie arboree esistenti e circostanti l'area oggetto d'intervento, costituiscono già di per stesse una barriera naturale a salvaguardia del paesaggio e della visuale.

L'intervento non modifica in maniera netta il profilo attuale del terreno e l'aspetto paesaggistico dei luoghi.

Per quanto riguarda i materiali e la tipologia degli elementi costituenti l'opera, essi saranno scelti per la migliore resa estetica-architettonica, nonché paesaggistica, tenendo ben in considerazione la matrice ambientale del sito.

Firma del Richiedente

Simon David Mordant



Timbro e Firma del Progettista dell'intervento



.....

.....

Passignano sul Trasimeno lì 07/07/2022

15. MOTIVAZIONE DEL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE E PER EVENTUALI PRESCRIZIONI DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE

.....
.....
.....
.....
.....
.....

Firma del Responsabile del Provvedimento

.....

16. EVENTUALE DINIEGO O PRESCRIZIONI DELLA SOPRINTENDENZA COMPETENTE

.....
.....
.....
.....
.....

Firma del Soprintendente o del Delegato

.....

----- NOTE PER LA COMPILAZIONE -----

(1) La definizione di tali opere risulta problematica per la varietà di tipologie e di situazioni che possono presentarsi, oltre che per la connessione (fisica, funzionale, tipologica, formale, ecc.) ai caratteri del contesto paesaggistico dell'area in cui l'intervento si inserisce.

In linea di principio, ed a titolo non esaustivo, si intendono ricompresi in questa categoria tutti gli interventi minori, accessori, di arredo, in grado di non alterare complessivamente lo stato dei luoghi (contesto paesaggistico e area di intervento, quali:

- Antenne, parabole
- cartellonistica (stradale e pubblicitaria), insegne pubblicitarie
- Manufatti di arredo urbano (ad esclusione degli interventi ricedenti nelle aree di cui alla lettera g del comma 4 dell'art. 10 del D. Lgs. 42 del 2004)
- Strutture temporanee di grandi dimensioni di durata non inferiore ad una settimana
- Strutture stagionali collegate all'attività turistica e del tempo libero
- Strutture di copertura non superiori a 10 mq (ad esclusione degli interventi ricedenti nelle aree di cui alla lettera g del comma 4 dell'art. 10 del D.Lgs. 42 del 2004)
- Pannelli solari e foto voltaici fino ad una potenza di 20Mwe
- Impianti di condizionamento

(2) La compilazione della scheda è a carico del soggetto che richiede l'autorizzazione paesaggistica.

La semplificazione della procedura di verifica attraverso la compilazione della scheda, così come la sua efficacia ai fini della valutazione dell'impatto paesaggistico delle opere di cui trattasi in ambiti tutelati, dovrebbe essere connessa al recepimento, nel Regolamento edilizio, dell'elenco e delle modalità di realizzazione di tali opere, selezionate sulla base delle effettive caratteristiche locali e dei condizionamenti imposti dai caratteri del vincolo.

A tal fine, le Amministrazioni competenti propongono e concordano, in via preventiva, con la Direzione Regionale e le Soprintendenze di settore l'elenco delle opere che possono essere riferite a tale categoria. Solo a questa condizione l'utilizzo della scheda garantisce la valutazione dell'impatto reale dell'opera del paesaggio e del mantenimento dei livelli di qualità dei luoghi interessati.

(3) L'indicazione della tipologia dell'opera deve essere accompagnata dal riferimento preciso alle disposizioni del Regolamento edilizio cui l'intervento inerisce.

(4) Una volta barrata la categoria di tutela in cui ricade la proposta di intervento, devono essere descritti, in modo sintetico, i caratteri che effettivamente connotano l'area di intervento ed il contesto paesaggistico, in cui si colloca l'opera da realizzare, al fine fornire l'esatta informazione in relazione alla sua ubicazione rispetto agli aspetti o elementi di rilievo paesaggistico.

(5) E' consigliabile allegare pieghevoli o documentazione del prodotto industriale o prefabbricato che si intende installare o utilizzare.

(6) Lo scopo di tale punto è quello di fornire, con buona approssimazione, l'informazione sulle eventuali effetti conseguenti alla realizzazione dell'opera ed in particolare degli elementi o degli aspetti tutelati. tale valutazione si ricava dal confronto fra le caratteristiche dello stato attuale, gli elementi di progetto e gli obiettivi della tutela. Al fine di orientare la compilazione di tale sezione si elencano qui di seguito alcune delle possibili modificazioni dell'immobile o dell'area tutelata:

- cromatismi dell'edificio;
- rapporto vuoto/pieni;
- sagoma;
- volume;
- aspetto architettonico;
- copertura;
- pubblici accessi;
- impermeabilizzazione del terreno;
- movimenti di terreno/sbancamenti;
- realizzazione di infrastrutture accessorie;
- aumento superficie coperta;
- alterazione dello skyline (profilo dell'edificio o profilo dei crinali);
- alterazione percettiva del paesaggio (intrusione o ostruzione visuale);
- interventi su elementi arborei e vegetazione

(7) Qualificazione o identificazione dei elementi progettuali finalizzati a ridurre o migliorare l'impatto del bene tutelato sui caratteri del contesto paesaggistico e dell'area di intervento.